

## **Note introduttive**

Per il **Profilo dei laureati 2000** abbiamo utilizzato in modo integrato la documentazione degli archivi amministrativi dei 19 Atenei che hanno aderito ad AlmaLaurea prima del 2000 e le informazioni ricavate dai questionari AlmaLaurea.

Gli Atenei coinvolti nell'indagine sono Bologna, Catania, Cassino, Chieti, Ferrara, Firenze, Messina, Modena e Reggio Emilia, Molise, Parma, Piemonte Orientale, Roma - Lumsa, Siena, Torino Politecnico, Torino Università, Trento, Trieste, Udine e Venezia Architettura (IUAV).

Il Profilo dei laureati è costruito per tutte le Facoltà e per numerosi Corsi dei 19 Atenei. Vi sono situazioni (collettivi di ridotta numerosità, corsi di laurea di recente istituzione o corsi in via di estinzione) in cui la documentazione presentata non può essere considerata rappresentativa dei rispettivi percorsi di studio. In particolare, i 186 laureati in Scienze motorie nell'università di Bologna (corso speciale finalizzato al conseguimento della laurea riservato ai diplomati Isef, a durata annuale) sono tutti perfettamente regolari negli studi. Al di là della particolarità del corso (l'unico, fra quelli che hanno prodotto laureati nel 2000, ad avere durata annuale), si tratta di un risultato ovvio: il corso è stato appena istituito. Occorrerà pertanto attendere qualche anno prima di poter valutare in modo realistico la regolarità negli studi dei laureati in Scienze motorie.

### **Fonti e universi di riferimento**

La documentazione riguarda:

- **tutti** i laureati (46.124), per il **Profilo Anagrafico** (sesso, età alla laurea e residenza), la **Riuscita negli studi universitari** (punteggio negli esami, voto di laurea,

regolarità negli studi, durata e indice di durata degli studi) e gli **Studi secondari superiori** (diploma e voto di maturità). Fonte di queste informazioni sono gli archivi amministrativi delle università, tranne che per la residenza (il dato amministrativo è sostituito dall'informazione contenuta nel questionario di rilevazione, quando questa è disponibile) e per il voto di maturità (mancando il voto nell'archivio amministrativo si è recuperato il dato dal questionario di rilevazione);

- i 40.956 laureati (l'88,8% del totale) **che hanno compilato e restituito il questionario**, per **Origine sociale** (titolo di studio dei genitori e classe sociale), **Come si studia all'università** (assiduità nel frequentare le lezioni, studio all'estero, utilizzo dei laboratori, svolgimento di tirocini o stage, tempo impiegato per la tesi), **Valutazioni** (valutazione dell'esperienza universitaria e delle strutture universitarie e ipotesi di reinscrizione all'università), **Conoscenze linguistiche e informatiche**, **Lavoro durante gli studi**, **Prospettive di studio** e **Prospettive di lavoro** (ramo e settore di lavoro preferiti, grado di interesse per le aree aziendali e per le caratteristiche del lavoro cercato, disponibilità a lavorare nelle aree geografiche e ad effettuare trasferte di lavoro). Fonte di queste informazioni sono i questionari di rilevazione.

### **Struttura del Profilo dei laureati**

Il Profilo dei Laureati si articola in 6 sezioni:

- **Dati complessivi**

*In questa sola sezione la documentazione riporta anche i valori assoluti (oltre a quelli percentuali); comprende le rappresentazioni grafiche.*

- **Profilo dei laureati per Ateneo**

*I laureati di ogni Ateneo sono confrontati con il complesso dei laureati nei 18 Atenei altri 18 Atenei coinvolti nell'indagine e con il totale generale.*

- **Profilo dei laureati per Facoltà**

- **Profilo dei laureati per Ateneo e Facoltà**

*Per ciascun Ateneo, i laureati di ogni Facoltà sono confrontati con i laureati della stessa Facoltà nei rimanenti Atenei e con il totale di Facoltà.*

- **Profilo dei laureati per Corso di laurea**

*Realizzato per tutti i corsi con almeno 100 laureati nel complesso dei 19 Atenei.*

- **Profilo dei laureati per Ateneo e Corso di laurea**

*Realizzato per tutti i casi in cui il corso ha almeno 100 laureati nell'Ateneo.*

Nelle elaborazioni gli Atenei, le Facoltà e i Corsi di laurea compaiono sempre in ordine alfabetico.

La realizzazione dei Profili per Corso di laurea, fra l'altro, consente di confrontare i corsi anche nei casi in cui la loro collocazione nelle facoltà non è omogenea nei 19 Atenei.

### ***Tasso di restituzione dei questionari***

Il tasso di restituzione dei questionari non è uniforme nelle 19 università, essendo compreso fra il 64,7% (ottenuto a Roma - Lumsa) e il 97,7% (a Catania). Ogni situazione in cui i laureati con questionario sono meno del 60% del totale

(come ad esempio alla Facoltà di Scienze motorie dell'Ateneo di Bologna o al corso di laurea in servizio sociale dell'Ateneo di Trieste) è segnalata con una nota a piè di pagina nel rispettivo Profilo; in questi casi la documentazione ricavata dai questionari deve essere interpretata con particolare cautela.

### ***Stesso corso di laurea in più facoltà***

È importante tenere presente che in alcuni casi uno stesso corso di laurea, anziché essere collocato nella stessa facoltà in tutti gli atenei in cui è attivato, compare in facoltà differenti. Ad esempio, i laureati nel corso di lingue e letterature straniere di Catania, Chieti e Udine appartengono tutti alla facoltà di Lingue e letterature straniere, mentre quelli di Cassino, Firenze, Messina, Parma, Piemonte Orientale, Roma - Lumsa, Siena, Torino, Trento e Trieste appartengono a Lettere e filosofia o a Scienze della formazione; infine a Bologna provengono da tutte e tre le facoltà: Lingue e letterature straniere (istituita nell'Ateneo nel 1995/96), Lettere e filosofia e Scienze della formazione (in precedenza il corso era attivato presso queste due facoltà).

### ***La modalità "non indicato"***

Per ciascuna variabile, la percentuale dei laureati che non hanno risposto o che comunque non hanno un'informazione disponibile è riportata solo per i **Dati complessivi** (Profilo A.); si può osservare che la dimensione del non indicato/non disponibile è in generale molto contenuta. Nelle Tavole del

Profilo A., i valori percentuali riportati per ogni carattere hanno somma uguale a 100.

Invece nei Profili B. - F., per maggiore immediatezza, la modalità non indicato/non disponibile è omessa; per questa ragione, i valori percentuali visibili hanno in generale somma inferiore a 100.

### ***Particolari schemi di classificazione***

Per quanto riguarda la riuscita negli studi universitari, benché siano stati presi in considerazione qui tutti i laureati per i quali la documentazione è disponibile, sarebbe più corretto circoscrivere l'analisi ai soli laureati *stabili*, ossia a coloro che hanno ottenuto la laurea sostenendo nel proprio ateneo tutti gli esami previsti dall'ordinamento degli studi del rispettivo corso. La presenza di laureati che hanno concluso gli studi in atenei diversi da quello di immatricolazione o che comunque hanno effettuato trasferimenti di facoltà o di corso può infatti dare luogo a distorsioni, in particolare per quanto riguarda la regolarità e la durata degli studi. Tuttavia, poiché la documentazione necessaria a distinguere fra laureati *stabili* e *non stabili* non è ancora pienamente disponibile per tutti gli atenei coinvolti nell'indagine, l'analisi della riuscita negli studi è riferita per ora alla totalità dei laureati; non appena la documentazione lo consentirà si introdurrà la restrizione ai laureati *stabili*.

La **residenza** l'unica variabile definita in modo diverso rispetto al Profilo dei laureati 1999, assume le seguenti modalità:

- stessa provincia della sede degli studi;
- altra provincia della stessa regione;

- altra regione o altra regione (compresi i residenti nella Repubblica di San Marino);
- estero.

Ai fini della classificazione dei laureati si è presa in considerazione la collocazione della sede del corso, non sempre coincidente con la sede centrale dell'Ateneo.

Per il **punteggio degli esami**, sia il voto 30 sia il 30 e lode per i singoli esami corrispondono a 30.

Il **voto di laurea** è espresso in 110-mi anche per la Facoltà di Ingegneria dell'università di Bologna; per il calcolo del valore medio alla lode è stato attribuito il valore di 3 punti (110 e lode = 113).

La **durata degli studi** di un laureato è l'intervallo di tempo (misurato in anni e indicato con una cifra decimale) trascorso fra la data convenzionale del 5 novembre dell'anno di immatricolazione e la data di laurea.

L'**indice di durata degli studi** di un laureato in termini intuitivi vale 1+la misura del ritardo alla laurea. Più in dettaglio si è posto un valore dell'indice uguale a 1,00 per gli studenti che si sono laureati in corso al termine della sessione straordinaria (aprile); l'intervallo di tempo impiegato in più o in meno rispetto a questa situazione teorica è stato rapportato alla durata legale del corso. Nel complesso dei laureati dei 19 Atenei coinvolti nell'indagine il valore mediano dell'indice è 1,54.

Per la variabile **titolo di studio dei genitori** si è preso in considerazione il genitore con il titolo di studio più elevato; mancando l'informazione su un genitore, si è utilizzato l'unico titolo disponibile. Si è inoltre distinta la situazione in cui entrambi i genitori sono laureati da quella in cui lo è uno solo.

Per la **classe sociale** dei laureati si è adottato lo schema proposto da A. Cobalti e A. Schizzerotto, *La mobilità sociale in Italia*, Bologna, il Mulino, 1994. La classe sociale è definita sulla base del confronto fra la *posizione socio-economica* del padre e quella della madre del laureato, identificandosi con la posizione di livello più elevato fra le due (principio di "dominanza"). Infatti la posizione socio-economica può assumere le modalità borghesia, classe media impiegatizia, piccola borghesia e classe operaia; la borghesia domina le altre tre, la classe operaia occupa il livello più basso, mentre la classe media impiegatizia e la piccola borghesia si trovano in sostanziale equilibrio (nessuna delle due domina l'altra; entrambe dominano la classe operaia e sono dominate dalla borghesia). La classe sociale dei laureati con genitori l'uno dalla posizione piccolo-borghese, l'altro dalla posizione classe media impiegatizia corrisponde alla posizione socio-economica del padre (in questa situazione non sarebbe possibile scegliere fra la classe media impiegatizia e la piccola borghesia sulla base del principio di dominanza).

La posizione socio-economica di ciascun genitore è funzione dell'ultima professione e del titolo di studio:

- gli imprenditori, i liberi professionisti e i dirigenti appartengono alla borghesia;
- gli impiegati o intermedi con titolo di studio superiore a quello della scuola dell'obbligo sono nella classe media impiegatizia;
- i lavoratori in proprio, i soci di cooperative e i coadiuvanti appartengono alla piccola borghesia;
- gli impiegati con titolo di studio pari al più a quello della scuola dell'obbligo, gli operai e i lavoratori a domicilio sono nella classe operaia.

La classe sociale dei laureati con madre casalinga corrisponde alla posizione del padre.

I laureati con conoscenza "almeno buona" delle **lingue straniere** sono coloro che si sono autovalutati come madrelingua o con un punteggio non inferiore a 4 su 5; quelli con conoscenza "almeno buona" degli **strumenti informatici** coloro che hanno indicato un punteggio non inferiore a 4 su 5.